

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-308 del 22/01/2020
Oggetto	Subentro nella Concessione n. 6949 del 29/05/2007 per l'occupazione di un'area del demanio idrico situata nell'alveo storico del fiume Marecchia (Parco XXV Aprile) nel Comune di Rimini ad uso campo sportivo con relativo spogliatoio già rilasciata al C.R.A.L. HERA Rimini. Procedimento RN07T0032/19VR01 - Richiedente: Comune di Rimini.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-314 del 22/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventidue GENNAIO 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**  
**Unità Gestione Demanio Idrico**

**OGGETTO:** Subentro nella Concessione n. 6949 del 29/05/2007 per l'occupazione di un'area del demanio idrico situata nell'alveo storico del fiume Marecchia (Parco XXV Aprile) nel Comune di Rimini ad uso campo sportivo con relativo spogliatoio già rilasciata al C.R.A.L. HERA Rimini.

**Procedimento RN07T0032/19VR01** - Richiedente: Comune di Rimini.

**IL DIRIGENTE**

**VISTO:**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21/04/1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

**VISTE** le seguenti disposizioni in materia:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14/04/2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", con particolare riferimento al Capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";

- il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia-Conca";
- il PTCP 2007 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Rimini;
- l'art. 51 della la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l'art. 8 della L.R. 30/04/2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni n. 895 del 18.06.2007, n. 913 del 29/06/2009, n. 469 del 11/04/2011 e n. 1622 del 29/10/2015;

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 6949 del 29/05/2007 con la quale è stata rilasciata al C.R.A.L. HERA Rimini la concessione, con scadenza al 22/04/2023, per l'occupazione di un'area del demanio idrico situata nell'alveo storico del fiume Marecchia (Parco XXV Aprile) nel Comune di Rimini distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 73 particella 194/parte (ora 1549), area ad uso campo sportivo con relativo spogliatoio per una superficie complessiva di 804,92 m<sup>2</sup> - **Procedimento RN07T0032**;

**DATO ATTO** che con la stessa determinazione n. 6949 del 29/05/2007 è stato determinato in €. 232,00 (euro duecentotrentadue/00) il canone annuo di concessione;

**VISTO:**

- la richiesta di recesso dalla concessione n. 6949 del 29/05/2007 da parte del Dr. Davide Santi, Presidente del C.R.A.L. HERA Rimini, pervenuta in data 18/07/2019, registrata al prot. Arpae PG/2019/114060 in data 19/07/2019, per sopravvenuta impossibilità di gestire il campo sportivo in maniera efficace;
- l'istanza pervenuta il 09/10/2019, acquisita in pari data al prot. Arpae PG/2019/155074, con la quale il Dr. Luigi Botteghi, in qualità di Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio del Comune di Rimini (C.F. 00304260409), ha chiesto di subentrare nella predetta concessione per la riqualificazione e gestione del campo sportivo senza finalità di lucro - **Procedimento RN07T0032/19VR01**;
- la L.R. n. 7/2004, la deliberazione della Giunta Regionale n. 895/2007 e la nota n. 722/2008 in data 15/01/2008 a firma del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, ai sensi delle quali è prevista l'esenzione del canone in favore di Enti Locali per l'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015 in cui si stabilisce che *"Sono esentati dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori gli enti e i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica)"*;

**CONSIDERATO:**

- che i canoni risultano versati fino al 31/12/2019, così come risulta dall'archivio regionale relativo ai pagamenti dei canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico;
- che, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. n. 7/2004, le aree del demanio idrico sono concesse, con preferenza rispetto ai privati, ad Enti Locali per finalità di tutela ambientale e per interventi di recupero o valorizzazione finalizzati anche alla fruizione pubblica;

**RILEVATO** che il richiedente:

- ha presentato l'attestazione di pagamento dell'importo di €. 75,00 eseguito in data 24/10/2019 quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
- con nota registrata al prot. Arpae PG/2020/9075 in data 21/01/2020 ha dichiarato di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare allegato alla concessione n. 6949 del 29/05/2007;

**DATO ATTO**, infine, che:

- ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, Ing. Mauro Mastellari;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base dell'istruttoria svolta di poter accogliere la richiesta di subentro del Comune di Rimini nella concessione n. 6949 del 29/05/2007 rilasciata al C.R.A.L. HERA Rimini;

su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Mauro Mastellari,

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di assentire il subentro Comune di Rimini (C.F. 00304260409) nella concessione n. 6949 del 29/05/2007 avente ad oggetto l'occupazione di un'area del demanio idrico situata nell'alveo storico del fiume Marecchia (Parco XXV Aprile) nel Comune di Rimini distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 73 particella 194/parte (ora 1549), area ad uso campo sportivo con relativo spogliatoio per una superficie complessiva di 804,92 m<sup>2</sup>;
2. di stabilire che la concessione, avendo per oggetto l'occupazione da parte del Comune di Rimini di un'area del demanio idrico per l'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro, è esente dal pagamento del canone ai sensi della L.R. n.7/2004 e della D.G.R. n. 895/2007;
3. di stabilire che, essendo i comuni fra i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3 della L. 31/12/2009 n. 196, il Comune di San Giovanni in Marignano è esentato dal versamento del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
4. di confermare la scadenza della concessione al 22/04/2023;
5. di confermare ogni altra condizione e prescrizione contenuta nella concessione n. 6949 del 29/05/2007 e nel disciplinare allegato, parte integrante della stessa, accettato dal Dr. Luigi Botteghi, in qualità di Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio del Comune di Rimini (C.F. 00304260409), con comunicazione registrata al prot. Arpae PG/2020/9075 in data 21/01/2020;
6. di prendere atto che, data l'imposta di registro inferiore a €. 200,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, la registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;
7. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di Arpae e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
8. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto

- di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
9. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133, comma 1 lett. b);
  10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

**Dott. Stefano Renato de Donato**

*(documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**